

Dom Pérignon

IL DIALOGO CREATIVO TRA VINCENT CHAPERON, CHEF DE CAVE DI DOM PÉRIGNON, E LADY GAGA

*La creazione richiede lavoro.
Appassionato, incessante, infinito, sempre teso alla ricerca dell'armonia.
Un lavoro che eleva.*

DOM PÉRIGNON E LADY GAGA: CAPITOLO 2

Dal 2021, gli universi di Dom Pérignon e Lady Gaga si intersecano in una corrispondenza che ha mescolato le loro visioni e ambizioni estetiche.

Dopo aver celebrato insieme il potere della libertà creativa, ora esplorano l'importanza del *lavoro* nei propri processi creativi.

La loro visione condivisa dell'atto creativo si concretizza in una nuova campagna e in una performance artistica, che esalta l'ultima creazione di Dom Pérignon: Dom Pérignon Vintage 2013.

UNA VISIONE CONDIVISA: LA CREAZIONE COME LAVORO CHE ELEVA

La nascita di Dom Pérignon è un atto creativo che si rinnova ad ogni vendemmia, grazie allo Chef de Cave Vincent Chaperon. Il suo processo creativo ricorda quello di Lady Gaga: entrambi si avvicinano alla propria arte come un lavoro. Al di là del lampo di ispirazione c'è impegno, dedizione e manualità. È lavoro, ma è un lavoro eccezionale e appassionato che eleva verso il sublime.

LA CREAZIONE COME RICERCA ESTETICA

Più che una fugace esplosione, per Lady Gaga e Vincent Chaperon la creazione è la paziente ricerca di una visione estetica.

L'ideale estetico di Dom Pérignon nasce nel XVII secolo, quando Dom Pierre Pérignon si propone di *“creare il miglior vino del mondo”*, un obiettivo costantemente affinato, ma mai definitivamente raggiunto. A ogni vendemmia, creare emozioni attraverso l'armonia è ciò che muove Dom Pérignon.

Per Lady Gaga, questa ricerca è guidata dal desiderio di superare i propri limiti e sperimentare con nuove forme d'arte, senza mai soffermarsi su cosa significhi essere un artista musicale. Interpreta personaggi diversi, sperimenta con la propria voce, crea poesie con i suoi testi e si trasforma attraverso la teatralità. Come spiega la stessa Lady Gaga: *“L'unica costante nella vita è il cambiamento”*.

Dom Pérignon

“Creare significa correre dei rischi, prendersi impegni e accettare la vulnerabilità”.
Vincent Chaperon

LA CREAZIONE COME LAVORO APPASSIONATO

Vincent Chaperon e Lady Gaga realizzano le proprie visioni estetiche attraverso un lavoro rigoroso e meticoloso, fatto di gesti e attitudini precise, acquisite, trasmesse e ripetute continuamente. È attraverso questo lavoro che nasce la creazione.

La maestria di Dom Pérignon è radicata nel dialogo con gli elementi naturali. Si inizia con i professionisti nel vigneto, che operano per comprendere le necessità delle viti e curarle nel corso delle stagioni. Nei primissimi momenti della primavera, Vincent Chaperon osserva e seleziona le migliori parcelle, quindi le uve e i loro succhi, ognuno con una personalità unica e distintiva.

È così che può iniziare la fase dell'assemblaggio, pietra angolare del processo creativo di Dom Pérignon. I diversi vini selezionati vengono interpretati insieme, fedeli alla storia dell'annata e all'ideale estetico senza tempo di Dom Pérignon: tensioni e contrasti, vibrazione e sollievo si rincorrono, fino a trovare l'armonia. Sono necessarie molteplici iterazioni per trovare l'equilibrio ideale, quel punto di incontro in cui ombra e luce dialogano.

Dopo l'assemblaggio, inizia la maturazione. Occorrono almeno otto anni per far sì che Dom Pérignon Vintage si riveli. Nell'oscurità delle cantine, all'interno delle bottiglie, il vino affronta una trasformazione attiva a contatto con i lieviti, raggiungendo quell'armonia che è il tratto distintivo di Dom Pérignon.

*“Lavoro duro da molto tempo e non si tratta di vincere, ma di non arrendersi.
Se hai un sogno, combatti per realizzarlo”.*
Lady Gaga

Il lavoro per Lady Gaga inizia all'età di quattro anni, quando comincia a studiare pianoforte classico. Poco dopo, sta già cantando e ballando nel teatro locale. La sua dedizione alla formazione vocale, combinata con il suo meticoloso studio della storia della musica, l'ha resa una delle cantanti pop più apprezzate di oggi. Si avvicina ancora alla sua arte come a una lotta personale, combattendo finché non riesce a sentire la creazione dentro la sua mente.

LA CREAZIONE COME ELEVAZIONE

Il risultato di questo lavoro creativo è un'elevazione. Creando qualcosa più grande di loro, i creatori si arricchiscono e possono superare i propri limiti. Insieme a loro, anche il mondo può elevarsi.

Come narra la leggenda, il monaco benedettino Dom Pierre Pérignon, dopo aver degustato la sua creazione, esclamò: *“Sto bevendo le stelle!”*, che illustra alla perfezione come le nostre fatiche creative possono permetterci di trascendere.

Dom Pérignon

Lady Gaga spiega come le sue siano arrivate a definire la sua stessa esistenza: *“Voglio sempre sentirmi come se stessi dando qualcosa al mondo. Se non è così, non mi sento me stessa”*.

IL LUOGO DELL’ISPIRAZIONE: L’ABBAZIA DI HAUTVILLERS

Champagne, Francia. Un lungo e maestoso edificio si affaccia sul fiume Marna: è l’Abbazia di Saint-Pierre d’Hautvillers. Un luogo che incarna l’ideale della creazione come opera che eleva, punto di partenza della visione comune tra Dom Pérignon e Lady Gaga per il secondo capitolo della loro collaborazione.

Fondata nel VII secolo, l’abbazia ha giocato un ruolo cruciale nella tradizione della coltivazione della vite e della produzione dei vini dei terroir di Hautvillers, Aÿ, Champillon e Cumières.

Nel 1668 un giovane monaco di nome Dom Pierre Pérignon viene nominato cantiniere e procuratore del monastero, innescando una serie di eventi che avrebbero cambiato il corso della storia dello Champagne.

Con sguardo visionario e spirito di sacrificio, Dom Pierre Pérignon dedica la sua vita a perfezionare l’arte della viticoltura e della vinificazione, alla ricerca della bellezza e dell’emozione.

Grazie al suo vino conquista i cuori della corte di Francia e adorna le più belle tavole del XVII e XVIII secolo, rifornendo direttamente la casata di Re Luigi XIV e i migliori mercanti parigini dell’epoca.

Vive la sua vita aderendo al precetto benedettino *Ora et labora* ("Prega e lavora"), credendo che trovare l’armonia tra le due azioni sia la chiave per raggiungere la grandezza.

Dom Pérignon e Lady Gaga hanno concepito la loro nuova campagna ispirandosi ai secoli di lavoro creativo e innovazione nello Champagne vissuti nell’Abbazia.

“Quando guardi le immagini dell’Abbazia, i suoi chiostri, le tracce secolari incise nella pietra... puoi sentire la dedizione che deve aver animato le generazioni di monaci che hanno vissuto e lavorato qui. È davvero un posto speciale e una fonte di ispirazione”.

Lady Gaga

Dom Pérignon

UN LUOGO PER LA CREAZIONE E LA CONDIVISIONE

Saint-Pierre d'Hautvillers era anche un'abbazia rinomata per l'accoglienza di pellegrini e malati. I monaci hanno mantenuto un'atmosfera in cui affinare continuamente il proprio mestiere, condividendo i frutti del loro lavoro e della loro gentilezza con il mondo esterno.

LA CAMPAGNA

La campagna parte da un'intenzione, un movimento: l'elevazione. Giocata sui contrasti, come tutte le creazioni di Dom Pérignon e Lady Gaga, associa tradizione e modernità, intimità e grandiosità, ombre e luci, e rivela lo stretto legame di Dom Pérignon con l'arte, la musica e la danza.

IL FILM

La campagna inizia dove comincia sempre tutto per Dom Pérignon e Lady Gaga: al lavoro. Nei vigneti, per la Maison; al pianoforte, per Lady Gaga.

La telecamera gira intorno a quest'ultima, rivelando quello che sembra un palcoscenico, o un set: un luogo di lavoro e artigianato in cui una creazione sta per nascere. Lady Gaga inizia a suonare alcune note, annota le parole, riprende a suonare, finché non trova il ritmo giusto. Nel frattempo, sotto gli archi pittoreschi del chiostro di Hautvillers, la sagoma di un gruppo di ballerini inizia lentamente a prendere vita, rispondendo all'esecuzione al pianoforte di Lady Gaga.

Poi, progressivamente, la melodia accelera e con essa la tensione. Man mano che i colori e le luci cambiano, la performance si intensifica, i ballerini turbinano. Sopraggiunge un arrangiamento orchestrale, la musica continua ad arricchirsi ed elevarsi, in armonia con le coreografie sempre più complesse dei ballerini e l'energia di Lady Gaga. Le immagini delle bottiglie di Dom Pérignon riflettono sensualmente questo momento.

Infine, i ballerini si sollevano a vicenda mentre Lady Gaga raggiunge note più alte. Alcuni di loro iniziano a fluttuare nell'aria, come se la gravità fosse scomparsa. In un magico atto finale, l'intero ensemble si libra nel cielo sopra il campanile dell'Abbazia. Al pianoforte, Lady Gaga suona l'ultima nota e i vari elementi ricadono giù, pronti a risollevarsi in una nuova creazione.

"Creare è in definitiva imparare, e imparare è ciò che mi eleva."
Woodkid

Dom Pérignon

I CO-CREATORI

Per realizzare la loro visione, Lady Gaga e lo Chef de Cave Vincent Chaperon hanno potuto fare affidamento sul lavoro di tre artisti, tutti accomunati dalla loro dedizione alla disciplina e dalla competenza nei rispettivi campi.

—

Woodkid (Yoann Lemoine) è un talento moderno e multiforme, che spazia tra la creazione musicale, la progettazione grafica e la regia. In qualità di regista e compositore musicale di questa campagna, ha deciso di elaborare un approccio moderno che facesse da contraltare ai secoli di lavoro manuale rappresentati dall'Abbazia di Hautvillers.

—

Sidi Larbi Cherkaoui è un coreografo e ballerino prolifico, ha prodotto oltre cinquanta pezzi artistici e ha ricevuto alcuni dei più alti riconoscimenti nel suo campo. Come coreografo di questa campagna, ha lavorato al fianco di Dom Pérignon e Lady Gaga per dare vita a una performance potente.

—

Mario Sorrenti, maestro italiano della luce in fotografia, è famoso per i suoi lavori per le più prestigiose testate di moda del mondo. Alcune sue fotografie sono state pubblicate anche in forma di libro. È il fotografo della campagna stampa, capace di tradurre anche in immagine statica la natura profondamente emozionante di questa storia.

LE FOTOGRAFIE

Questo balletto aereo è stato immortalato in dittici fotografici in bianco e nero. In ognuno di essi, Lady Gaga posa in un movimento di danza da un lato, mentre, dall'altro, il gruppo di ballerini segue collettivamente il suo movimento.

*"Lo scopo era quello di onorare la bellezza della manualità e della disciplina.
Sono valori che mi hanno guidato nel mio lavoro fin dagli inizi."
Sidi Larbi Cherkaoui*

LA PERFORMANCE ARTISTICA

La coreografia create da Sidi Larbi Cherkaoui sarà interpretata su un palco nel 2023.

Per Lady Gaga, la danza è l'illustrazione perfetta della creazione come lavoro che eleva e trascende. La danza richiede fisicità e sforzo magistrali, che vengono poi trasformati in qualcosa di etereo, sublime e fuori dal mondo.

Per Vincent Chaperon, l'assemblaggio di Dom Pérignon - attraverso la degustazione - evoca la danza, ricollocando il corpo nel cuore stesso del processo creativo.

*"Vado nei vigneti come un ballerino che sale sul palco".
Vincent Chaperon*

Dom Pérignon

DOM PÉRIGNON VINTAGE 2013: LAVORARE CON IL TEMPO PER RAGGIUNGERE LA CHIAREZZA

Dopo quasi dieci anni di lenta maturazione, l'esperienza di Dom Pérignon Vintage 2013 è pronta a rivelarsi. La sua creazione traccia parallelismi con la collaborazione con Lady Gaga, entrambi frutti di un lavoro disciplinato che richiede impegno e tempo.

In primo luogo, lo Chef de Cave di Dom Pérignon ha dovuto unire gli aspetti complementari e opposti del 2013, ovvero il corpo e l'acidità. Qui, l'elemento creativo sta nel rivelare la loro risonanza, stabilendo un dialogo che eleva l'equilibrio dei diversi aromi. Scolpire questi contrasti è ciò che costruisce precisamente la prospettiva dell'assemblaggio del 2013.

Allo stesso tempo, questo assemblaggio si basa su un secondo e altrettanto importante aspetto della creatività: la sua dimensione proiettiva. Come uno scultore o un intagliatore immaginano una statua o un gioiello percependo la forza di un blocco di marmo o di una pietra preziosa grezza, il creatore di Dom Pérignon anticipa il lavoro di maturazione e valuta l'effetto del tempo a venire sull'armonizzazione del processo. E questo costituisce il secondo ambito della sua arte.

Il risultato è lì. Un assemblaggio che, con dieci anni di maturazione, ci porta l'essenza del 2013: l'eleganza, la delicatezza, la classicità assoluta di questo nuovo Vintage di Dom Pérignon. Un'elegante chiarezza.

BEVI RESPONSABILMENTE
